REGIONE LIGURIA

Settore Tutela del Paesaggio e
Demanio Marittimo

Genova,

Prot. IN/2021/

Allegati:

Rif.: PG/2021/234225 del 07/07/2021

Oggetto: S808. OCDPC n. 558/2018 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. ex art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i. relativo al progetto di 'Interventi prioritari per la mitigazione del rischio frana del centro abitato Mendatica: Sistemazione idraulica T. Arroscia al piede del versante in frana".

Proponente: COMUNE DI MENDATICA IM.

Verifica completezza e adeguatezza documentazione ex art. 19 comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i.

Al Settore Valutazione
Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile

p.c.:

Settore Urbanistica

LORO SEDI

Class. 2021/G11.6.8/149
Pratica n. 44.329

Si riscontra la nota di codesto Settore prot. n. PG/2021/233570 in data 07.07.2021 ed esaminati i documenti progettuali resi disponibili ovvero lo Studio Preliminare Ambientale-giugno 2021 e la Scheda-modello F, **si evidenzia quanto segue:**

Si tratta di un'opera pubblica di sistemazione idraulica di un tratto del torrente Arroscia per l'avvio della messa in sicurezza del retrostante e superiore versante boschivo dove, a mezza costa, spicca il nucleo arroccato di Mendatica.

Si tratta di una zona particolarmente colpita dall'evento alluvionale dei giorni 2 e 3 ottobre 2020 e già ferita negli anni 2016, 2018 e 2019.

Il tratto del torrente Arroscia coinvolto dalle opere di riposizionamento massi e di rinforzo spondale si localizza – attenendosi al contenuto del paragrafo 5, pagg. 15 - 17 dello SPA – a valle della confluenza del rio del Molino nel torrente Arroscia, a monte e a valle del ponte ad arcate della strada provinciale n. 3 Acquetico-Mendatica-Cosio d'Arroscia, sia in sinistra che in destra idraulica del medesimo torrente Arroscia.

L'ambiente circostante il ponte è naturale, acclive, privo di edifici o manufatti o coltivi mentre l'alveo si caratterizza da grandi massi e roccia viva; a valle del ponte e della predetta SP n. 3 si trova un mulino del grano interessante dal punto di vista territoriale (ME) e vincolato a fini monumentali.

Lo Studio ambientale a pag. 4 indica che l'intervento ricade anche in territorio del Comune di Montegrosso Pian Latte.

Lo Studio risulta assai scarno; la Relazione di incidenza, visionata per le interessanti foto e premesse che essa contiene, è ininfluente ai fini paesaggistici in quanto risalente ad agosto 2020, perlopiù priva di cartiglio e redatta per altro intervento, (ossia per il riattamento della strada per la centralina idroelettrica).

Si riscontra che, secondo il confine amministrativo intercomunale e le mappe catastali, l'intervento risulta interessare sia la tratta in sinistra idraulica del Comune di Mendatica che la tratta in destra del Comune di Montegrosso Pian Latte.

Con riferimento alle Figure 3 e 9 dello Studio, si può affermare che l'intervento possa interferire di minima (salvo si possa trattare solo di opere entro il limite demaniale fluviale) con la particella 287 del foglio 27 Mendatica – mapp. 101 F. 1 Montegrosso Pian Latte – mapp. 99 F. 28 Mendatica.

Le opere e le caratteristiche geometriche dei lavori sommariamente descritti nello SPA, ma non rappresentati planimetricamente nè in sezione, risultano:

- in sx idraulica e a valle del ponte carrabile, riordino spondale per mt lineari 90 in scogliera,
- in dx e a monte della stessa sovrastruttura, idem c.s. per mt 43,
- in sx, altra scogliera non meglio descritta (prime tre righe pag. 17), presumibilmente in sx e presumibilmente in prossimità od in corrispondenza di tal stradello verso l'opera di presa accessoria alla centrale idro-elettrica denominata 'Mulino' (opera compromessa a seguito degli eccezionali eventi meteo),
- altezza media circa mt 4; è prevista la movimentazione dei massi trasportati (anche violentemente) dall'ultimo evento alluvionale per l'allestimento di scogliere a tenuta con barre d'acciaio e con saturazione in cls. e si realizzano palificate in legno con talee a doppia parete per i raccordi col superiore versante,
- bonifica da condotte e manufatti minori afferente l'impianto perito.

Sulle aree interessate dall'intervento opera il vincolo paesistico-ambientale "generico" in applicazione dell'art. 142, lett. c), del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i. (fascia di 150 metri dalle sponde o piedi degli argini di corsi d'acqua); si nota che il tratto del torrente Arroscia dichiarato non rilevante ai fini paesistico-ambientali ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 5900 del 06.12.1985 è più a valle e ricadente infatti nel Comune di Vessalico ed altri.

Altresì opera il vincolo paesistico-ambientale "specifico" per effetto del D.M. 24.04.1985 "Alture della Valle Arroscia e degli abitati antichi di Mendatica, Cosio d'Arroscia, Montegrosso Pian Latte ed altri", per stimati caratteri di eccezionale bellezza naturale e panoramica.

Il **complesso molitorio** è riconosciuto di **interesse architettonico** ex art. 12 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i. con Decreto in data 31.07.2006.

A riguardo degli ambiti del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, sub Assetto Insediativo, la sinistra idraulica del torrente Arroscia interessa l'ambito classificato **IS-MA** Insediamenti Sparsi - regime di Mantenimento - art. 49 delle relative norme di attuazione, mentre l'area spondale di destra e a monte del ponte carrabile interessa per una minor parte del vigente PTCP, sub A.I., **ANI-MA** - Aree non Insediate - regime di Mantenimento - art. 52 NTA; all'interno dei terreni in sinistra e a valle del ponte viene individuato il Manufatto Emergente **ME** 108 'Molino da grano' (Comune di Mendatica) - art. 57 NTA in **regime di Conservazione.**

La sistemazione idraulica prefigurata con la soluzione progettuale (materiali e tipologie), riferita nel più volte citato Studio in termini più descrittivi che grafici, che in termini generali potrebbe risultare compatibile e coerente con le indicazioni del PTCP e col quadro vincolistico sopra indicato, **deve essere corredata di quel minimo di documentazione che ne possa chiarire la portata e l'incidenza, anche nei confronti della preesistenza monumentale, necessitando almeno di planimetrie, profili e sezioni (o sez.-tipo), fotoinserimenti secondo i consueti assetti (attuale progetto raffronto), che una semplice Relazione Paesaggistica (se completa) andrebbe a chiarire anche in relazione al regime di Conservazione cui è soggetto il più volte citato ME.**

Pertanto, sulla base di quanto sopra, lo scrivente Settore richiede l'integrazione degli atti.

MP-EA

Il Dirigente
Ing. Alessandro Croce

Firmato digitalmente da: ALESSANDRO CROCE
Regione Liguria
Firmato il: 09-07-2021 15:53:27
Certificato valido dal 22-04-2021 al 22-04-2024